UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

SCHEDE INSEGNAMENTI
DIDATTICA PROGRAMMATA 2022/23

LM16/56 ECONOMIA FINANZA E ASSICURAZIONI

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

SCHEDA INSEGNAMENTO

ANALISI DELLE SERIE STORICHE

Sandra De Iaco – Claudia Cappello

Corso di studi di riferimento	ECONOMIA FINANZA E ASSICURAZIONI
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/01
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	PRIMO
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	PERCORSO COMUNE

Prerequisiti	Conoscenze di statistica inferenziale e di analisi matematica.
Contenuti	L'insegnamento di Analisi delle Serie Storiche fornisce agli studenti le basi teoriche per affrontare con rigore e metodo scientifico l'analisi di fenomeni temporali.
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire concetti, metodologie e strumenti dell'Analisi delle Serie Storiche, al fine di descrivere, interpretare e prevedere la dinamica temporale di una o più variabili riguardanti un determinato fenomeno (ad esempio, i principali indicatori economici). ***Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:*** *Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):* - Acquisizione dei concetti, delle metodologie e degli strumenti per l'Analisi delle Serie Storiche, al fine di descrivere, interpretare e prevedere le dinamiche temporali di una o più variabili economico-finanziarie. - Conoscenza dei metodi induttivi dell'Analisi delle Serie Storiche per la stima e la verifica dei parametri di modelli stocastici utilizzabili a scopi previsivi e decisionali. - Conoscenza e uso dei principali software statistici per l'analisi delle serie storiche (SPSS, Gretl). *Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)* - Capacità di interpretare l'evoluzione temporale di fenomeni economici e finanziari mediante l'analisi statistica delle serie storiche e la costruzione di modelli idonei, anche con l'impiego di strumenti di calcolo avanzati e di algoritmi sofisticati. - Presentazione e interpretazione critica dei risultati previsivi in ambito economico e finanziario. *Autonomia di giudizio (making judgements)* -Capacità di utilizzare i risultati delle analisi dei dati per formulare ipotesi interpretative, ricavarne indicazioni strategiche, prendere decisioni in condizioni di incertezza. - Capacità di tradurre in termini statistici una esigenza conoscitiva nell'ambito dello studio delle dinamiche temporali dei fenomeni economico-finanziari. *Abilità comunicative (communication skills)*

	-Capacità di cogliere e di definire/circoscrivere l'obiettivo statistico di uno studio con interlocutori non esperti. - Capacità di presentare, anche con l'ausilio di tecniche audiovisive, i metodi, i risultati e l'interpretazione statistica di uno studio sia ad esperti del contesto applicativo che a specialisti nel campo statistico ed economico-finanziario. *Capacità di apprendimento (learning skills)* Capacità di integrare le proprie conoscenze adattandosi alle diverse realtà e all'evoluzione della disciplina.
Metodi didattici	**Lezioni in presenza:** modalità di erogazione delle lezioni frontale, con uso di supporti audiovisivi, esercitazioni in aula.
Modalità d'esame	**Svolgimento dell'esame in presenza** L'esame in presenza è caratterizzato da una prova orale, nell'ambito della quale si discute anche un saggio scritto (tesina), elaborato nel corso delle lezioni di laboratorio, su un argomento specifico assegnato durante le lezioni frontali. La tesina deve essere consegnata *brevi manu* ed inviata al docente mediante posta elettronica almeno 5 giorni prima della data fissata per l'orale. Al termine della prova finale (orale) in presenza, l'esito effettivo dell'esame sostenuto dagli studenti sarà registrato sul VOL (ESSE3), specificando anche le eventualità di "ritirato", "assente" o "insufficiente", in ottemperanza della nota rettorale del 28.04.2022. Inoltre, l'esito positivo della prova parziale (scritta) in presenza, può essere conservato su richiesta dello studente fino alla fine dell'anno accademico in cui è stato sostenuto, come indicato nella stessa nota rettorale su verbalizzazione esami del 28.04.2022. Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di un voto non inferiore ai diciotto/trentesimi (con eventuale assegnazione della lode) e prevede l'attribuzione dei corrispondenti 8 CFU. Le nozioni acquisite conferiscono allo studente conoscenze e comprensione, capacità di applicare conoscenze e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento in linea con i descrittori di Dublino). "Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it" *Non sono previste differenze in termini di programma, testi e modalità d'esame tra studenti frequentanti e non frequentanti.* Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli
Programma esteso	Obiettivi dell'analisi di una serie storica. Tecniche descrittive. Serie storiche stazionarie. Tipi di trasformazione per una serie storica. Autocorrelazione. Il correlogramma e sua interpretazione. Modelli di probabilità per una serie storica. Processi stocastici. Processi stazionari. Stazionarietà del secondo ordine. Processi autoregressivi e processi a media mobile. Modelli misti. Modelli integrati. Stima delle funzioni di correlazione. Stima dei parametri per i diversi modelli. Previsione. Applicazioni.
Testi di riferimento	- Dispense del docente disponibili nella pagina personale nella sezione "Materiale didattico". - Metodi di analisi geostatistica per dati temporali ed areali (De Iaco, S.; Maggio S.; Palma, M.; Posa, D.), 2018, Giappichelli editore, Torino, isbn 9788892119215. - The Analysis of Time Series: An Introduction - C. Chatfield, Chapman & Hall/CRC

	Texts in Statistical Science, 330 p. (only the first 5 chapters).
Altre informazioni utili	Gli studenti che si prenotano sul portale studenti.unisalento.it per sostenere la prova d'esame sono tenuti a verificare che la prenotazione sia andata a buon fine, mediante foto o stampa della ricevuta della prenotazione. "In caso di problematiche tecniche occorre segnalare il problema almeno 7 giorni prima della data d'esame, conformemente con la chiusura delle prenotazioni sul VOL. Le richieste di rinvio della prova finale (orale) in presenza, inviate per posta elettronica al docente, devono essere inoltrate entro e non oltre due giorni prima della data d'esame. In assenza di tale comunicazione, il rinvio della prova finale (orale) può essere richiesto esclusivamente in sede d'esame. Si precisa inoltre che la richiesta di rinvio della prova finale (orale) può essere reiterata al massimo per un anno accademico, dal momento che l'esito positivo della prova parziale (scritta) in presenza può essere conservato su richiesta dello studente fino alla fine dell'anno accademico in cui è stato sostenuto (rif. nota rettorale su verbalizzazione esami del 28.04.2022).

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

SCHEDA INSEGNAMENTO

DIRITTO COMMERCIALE

Salvatore De Vitis

Corso di studio di riferimento	LM16/56 Economia finanza e assicurazioni
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/04
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	L'insegnamento ha ad oggetto la struttura, l'organizzazione e la funzione delle società bancarie, assicurative e del mercato finanziario, con particolare riferimento all'interesse sociale, agli interessi degli stakeholder e agli interessi del mercato in generale.
Obiettivi formativi	Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fare acquisire allo studente la conoscenza critica ed approfondita della disciplina delle società operanti nel mercato finanziario. Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino: Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*): Previa acquisizione da parte dello studente delle conoscenze di base relative alla struttura ed alla funzione delle società di capitali, l'insegnamento si propone di fare acquisire allo studente la conoscenza critica ed approfondita della disciplina delle società operanti nel mercato finanziario. Attraverso l'acquisizione di siffatte conoscenze, lo studente potrà essere in grado di applicare la teoria alla casistica concreta. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*) Attraverso l'acquisizione di siffatte conoscenze, lo studente potrà essere in grado di applicare la teoria alla casistica concreta. Lo studio del diritto delle società operanti nel mercato finanziario sarà uno strumento indispensabile per comprendere la fattispecie e le modalità di funzionamento delle singole società. Autonomia di giudizio (*making judgements*) Lo studio della casistica concreta somministrata durante il corso permetterà allo studente di acquisire una sua autonomia di giudizio e di valutazione. Abilità comunicative (*communication skills*) I seminari previsti durante il corso permetteranno agli studenti di acquisire una capacità comunicativa indispensabile per la formazione di un futuro giurista. Capacità di apprendimento (*learning skills*) Il continuo richiamo alle singole e specifiche società operanti nel mercato finanziario e ad alcuni casi concreti consentirà allo studente di sviluppare la propria capacità di apprendimento.

Metodi didattici	Convenzionale con lezioni frontali ed esercitazioni.
Modalità d'esame	Modalità di esame: Esame orale al termine del corso, con esercitazioni durante il corso. Modalità di accertamento: L'accertamento della conoscenza e della capacità di comprensione avviene tramite una prova orale attraverso la quale si verifica la conoscenza da parte del candidato della disciplina del Diritto delle società operanti nel mercato finanziario, con particolare riferimento alle fattispecie e alla disciplina relativamente alla struttura e alla governance delle suddette società nonché alle differenze con le società di capitali di diritto comune. Gli studenti non frequentanti dovranno attenersi al Manuale indicato nell'ultima versione edita e alle dispense fornite dal docente sulla propria pagina personale in "Materiale Didattico". Un peso specifico verrà riconosciuto al candidato che risulti in grado di saper applicare le conoscenze teoriche alle fattispecie concrete. "*Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it*"
Appelli d'esame	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli
Programma esteso	Le società bancarie. Le società assicurative. Le SIM. Le SGR. Le SICAV. Le società di consulenza finanziaria.
Testi di riferimento	Testi adottati - in alternativa: • Manuale di Diritto commerciale, a cura di Marco Cian, Giappichelli editore, ultima edizione edita; relativamente alle S.p.A.; oppure • Diritto Commerciale, a cura di Lorenzo De Angelis, Volume Unico, Cedam, ultima edizione edita; relativamente alle S.p.A. Dispense fornite dal docente sulla propria pagina web. È necessario l'utilizzo di un Codice Civile aggiornato con tutte le leggi speciali riguardanti le società operanti nel mercato finanziario.
Altre informazioni utili	-

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

SCHEDA INSEGNAMENTO

ECONOMIA E REGOLAMENTAZIONE DEI MERCATI FINANZIARI E ASSICURATIVI

Corso di studi di riferimento	Economia Finanza e Assicurazioni – LM-16/56
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/01
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	Il corso di Economia e Regolamentazione dei Mercati Finanziari e Assicurativi tratta i temi classici dell'economia finanziaria. I contenuti riflettono gli aspetti teorici caratterizzanti i mercati finanziari. In particolare, il funzionamento dei mercati e i modelli di comportamento degli individui che vi operano. L'elaborazione teorica pone l'enfasi sui concetti di efficienza e stabilità dei sistemi finanziari, nonché alla generale valutazione dei fondi prestabili. Specifica attenzione è rivolta allo studio delle scelte di portafoglio esaminando il modello di equilibrio del Capital Asset Pricing Model (CAPM), In più, oltre agli aspetti teorici, il corso prevede delle applicazioni empiriche di laboratorio.
Obiettivi formativi	Al termine del corso, gli studenti acquisiscono padronanza dei contenuti e delle metodologie connesse alla gestione di un portafoglio di attività finanziarie. In particolare, circa il valore atteso dei prezzi di equilibrio, le opportunità speculative di acquisto e vendita delle attività finanziarie. Al termine del corso lo studente avrà appreso i fondamenti dell'analisi teorica e applicata dei mercati finanziari e degli investimenti in attività finanziarie quotate.
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

SCHEDA INSEGNAMENTO

ENGLISH FOR ECONOMICS AND INTERNATIONAL RELATIONS (idoneità)

Corso di studio di riferimento	Economia finanza e assicurazioni
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/12
Crediti Formativi Universitari	4
Ore di attività frontale	32
Ore di studio individuale	68
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	English/Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	
Contenuti	- attività per lo sviluppo e il consolidamento delle strutture e delle funzioni principali della lingua - attività per l'ampliamento e il consolidamento del lessico economico e finanziario inglese - Communication Skills: Telephoning, Managing a conversation, Negotiating, Presenting information, Presenting figures, Describing trends, Social interaction, Meetings - Writing Practice: Letters and emails, Reports, Presentations, Essays, Descriptions - Listening Practice: Telephoning, Presentations, Interviews with business people, Meetings
Obiettivi formativi	Il corso si propone di sviluppare le competenze linguistiche e comunicative necessarie per consentire allo studente di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni specifiche del suo ambito professionale, nonché di sviluppare e consolidare le strutture e le funzioni principali della lingua. Verranno particolarmente curate le quattro abilità, come anche le abilità integrate, con attività di comprensione e produzione scritta mirate, e specifiche attività di ascolto e produzione orale, che si avvarranno del supporto degli strumenti multimediali e dei sussidi audiovisivi.
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

SCHEDA INSEGNAMENTO

METODI STOCASTICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA

Fabrizio Durante

Corso di studi di riferimento	Economia, Finanza e Assicurazioni (LM-16/56)
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/06
Crediti Formativi Universitari	10
Ore di attività frontale	80
Ore di studio individuale	170
Anno di corso	1
Semestre	Annuale
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	Si richiedono le conoscenze di base di matematica acquisite durante il percorso di studi di laurea triennale, con particolare riferimento al calcolo differenziale e integrale, nonché elementi di statistica e calcolo delle probabilità.
Contenuti	Metodi e modelli per vettori aleatori e processi stocastici con applicazioni all'economia e alla finanza. Modello di Black-Scholes per la valutazione di opzioni.
Obiettivi formativi	Obiettivi formativi: Al termine del corso lo studente/la studentessa è in grado di riconoscere i principali metodi e modelli stocastici per vettori aleatori, gli elementi fondamenti dei processi stocastici a tempo discreto e continuo, e di sviluppare la capacità di risolvere problemi di valutazione di opzioni nelle ipotesi del modello di Black-Scholes. Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino: Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*) Conoscenza e capacità di comprensione dei principali metodi stocastici (statici e dinamici) idonei ad affrontare alcuni problemi di interesse in economia e finanza, con particolare riferimento alla determinazione del rischio di un investimento e del prezzo di strumenti derivati. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*) Capacità di implementare algoritmi e procedure per la simulazione di modelli stocastici (sia statici sia dinamici). Capacità di usare modelli matematici appropriati nella valutazione di strumenti finanziari. Autonomia di giudizio (*making judgements*) Valutare criticamente i risultati ottenuti dall'applicazione di un particolare metodo stocastico a una situazione reale, evidenziandone possibili limitazioni. Abilità comunicative (*communication skills*) Presentare con un linguaggio appropriato un'analisi quantitativa di un problema economico e finanziario, nonché le conoscenze e la ratio ad essa sottese. Capacità di apprendimento (*learning skills*) Individuare gli strumenti matematici più adatti per risolvere problemi attuali per l'economia e la finanza, realizzando in modo autonomo la relativa elaborazione computazionale.
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni. Attività di laboratorio informatico.

Modalità d'esame	La prova d'esame consiste di due parti: - prova scritta con quesiti di carattere teorico ed esercizi (80%), - preparazione e presentazione di un lavoro progettuale per l'analisi quantitativa di problemi economici e finanziari con il linguaggio di programmazione R (20%). In relazione alla prova scritta è valutata correttezza e chiarezza nelle risposte, nonché la capacità di usare adeguatamente gli strumenti matematici presentati ed individuarne le possibili limitazioni. In relazione al lavoro progettuale, è valutata la correttezza delle procedure e la capacità di interpretare correttamente i risultati ottenuti. Prototipo della prova d'esame sarà messo a disposizione sulla pagina web dell'insegnamento in *Sezione didattica* della Scheda Docente. https://www.unisalento.it/scheda-utente/-/people/fabrizio.durante/didattica Gli studenti hanno la possibilità di sostenere l'esame in prove intermedie parziali. A tal proposito, maggiori informazioni saranno disponibili sulla pagina web dell'insegnamento in *Sezione didattica* della Scheda Docente. https://www.unisalento.it/scheda-utente/-/people/fabrizio.durante/didattica *Non sono previste differenze nelle modalità d'esame fra studenti frequentanti e non frequentanti.* L'Università del Salento "*promuove e garantisce l'inclusione e la partecipazione effettive degli studenti con disabilità*" (art. 10 dello Statuto). Lo studente/la studentessa disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo e-mail paola.martino@unisalento.it
Appelli d'esame	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli
Programma esteso	1. Richiami e complementi di calcolo delle probabilità. Richiami sugli spazi di probabilità. Teorema di Bayes. Richiami e complementi su distribuzioni di variabili aleatorie discrete e continue. Simulazione di variabili aleatorie. Variabili aleatorie ibride (con applicazione alle polizze assicurative). Value-at-risk: definizione e calcolo. 2. Teoremi limite e metodo Monte Carlo. Somma di variabili aleatorie. Convergenza stocastica. Funzione generatrice dei momenti. Legge dei grandi numeri. Teorema del limite centrale. Il metodo Monte Carlo. Applicazioni del metodo Monte Carlo. 3. Vettori aleatori. Leggi di probabilità congiunte. Leggi di probabilità condizionate. Il valore atteso condizionato. Expected shortfall: definizione e calcolo. Covarianza e correlazione. Simulazione con variabili antitetiche. Vettori aleatori gaussiani. Modelli di machine learning: il classificatore bayesiano (naive Bayes); PCA. 4. I processi stocastici. Definizioni e prime proprietà. Esempi di processi stocastici a

	tempo discreto con applicazioni (catene di Markov). La passeggiata aleatoria. Il problema della rovina del giocatore. 5. Derivati ed opzioni. Opzioni d'acquisto e di vendita. Principio di arbitraggio. Put-call parity. Introduzione agli alberi binomiali. Calibrazione di un albero binomiale (il modello CRR). 6. Il moto browniano. Definizione e proprietà del moto browniano. Il moto browniano lineare e geometrico. Tecniche di simulazione. 7. Introduzione al calcolo stocastico. Elementi di equazioni differenziali ordinarie. Integrale stocastico. Formula di Ito. Simulazione di processi definiti da un'equazione differenziale stocastica (metodo di Eulero-Maruyama). Il modello di Vasicek per i tassi a breve. 8. Il modello di Black-Scholes. Formula di Black-Scholes per opzioni europee. Volatilità implicita. Le greche. Metodi Monte Carlo per il pricing di opzioni.
Testi di riferimento	A partire da settembre 2022 gli Appunti delle lezioni (a cura del docente) saranno distribuiti nella pagina dell'insegnamento su elearning.unisalento.it. Letture consigliate Per le sezioni 1-4 del programma esteso consultare il seguente materiale ad accesso aperto: J. Blitzstein and J. Wang, *Introduction to Probability*. https://projects.iq.harvard.edu/stat110/home S.H. Chan, *Introduction to Probability for Data Science*. https://probability4datascience.com C.M. Grinstead, J.L. Snell, *Introduction to Probability*. http://www.dartmouth.edu/~chance/teaching_aids/books_articles/probability_book/amsbook.mac.pdf Sul metodo Monte Carlo si consiglia il seguente materiale liberamente consultabile online: A.B. Owen, *Monte Carlo theory, methods and examples*. https://artowen.su.domains/mc/ Per le sezioni 5-8 del programma esteso consultare il seguente materiale: S. R. Dunbar: *Mathematical Modeling in Economics and Finance: Probability, Stochastic Processes, and Differential Equations*. **AMS/MAA Textbooks**, Volume 49, 2019. I. Oliva and R. Renò: *Principi di Finanza Quantitativa*. Maggioli Editore, 2021.
Altre informazioni utili	-

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA FRANCESE (idoneità)

Venanzia Annese

Corso di studi di riferimento	Economia Finanza e assicurazioni LM16/56
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/04
Crediti Formativi Universitari	4
Ore di attività frontale	32
Ore di studio individuale	68
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano/francese
Percorso	Comune

Breve descrizione del corso	L'insegnamento di lingua francese si presenta come una novità nell'ambito della "langue de spécialité" nel mondo degli affari: esso s'ispira a nuove riflessioni metodologico-didattiche
Prerequisiti	Conoscenza lingua livello A1
Contenuti	Introdurre il discente nel mondo della comunicazione nell'ambito economico-finanziario e assicurativo.
Obiettivi formativi	l corso si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: • Introduzione nel mondo della comunicazione professionale • Conoscenza di aspetti caratterizzanti della cultura economica francese in un contesto europeo e mondiale • sviluppo di capacità economiche **Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino**: Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): • Acquisizione degli strumenti per la comprensione dei mezzi utilizzati per comunicare • Studio di aspetti della vita commerciale troppo spesso ignorati nei manuali di lingua professionale Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applyingknowledge and understanding): • Analisi di documenti autentici della comunicazione commerciale Autonomia di giudizio (makingiudgements): Capacità di valutazioni derivanti da documenti autentici e professionali Abilità comunicative (communicationskills): Molteplici attività, che vanno da quelle di recezione a quelle di produzione Capacita di apprendimento (learningskills): Tutti gli argomenti e i documenti proposti forniscono una base per un lavoro, di osservazione, riflessione e composizione.

Metodi didattici	Lezioni e/o esercitazioni frontali.
Modalità d'esame	Prova scritta e orale a conclusione del ciclo di lezioni frontali (verifica delle nozioni acquisite mediante lo sviluppo di elaborati scritti per la parte inerente al lessico e alle strutture linguistiche proprie del settore economico e prova orale a valutare taluni aspetti legati alla professionalità nel campo economico e manageriale, in linea con i descrittori di Dublino). Successivamente viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dai membri della commissione e dallo studente esaminato. Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di una idoneità e prevede l'attribuzione dei corrispondenti CFU. *"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"*
Appelli d'esame	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli
Altre informazioni utili	La frequenza alle lezioni, sebbene non sia obbligatoria, è vivamente consigliata. *Commissione di esame*: Venanzia Annese (Presidente), Maria Immacolata Spagna (componente), Betty Devynck (componente)
Programma esteso	Le commerce, les commerçants, la franchise, Les entreprises, les sociétés, le recrutement et la formation, Le bilan, les opérations de la vente, le règlement, la facture, le marketing, la lettre publicitaire, la lettre commerciale, les banques, la bourse, les assurances.
Testi di riferimento	• *Affaires.com, Français professionnel*, 3e Edition, CLE International • materiale docente

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA SPAGNOLA (idoneità)

Corso di studi di riferimento	ECONOMIA FINANZA E ASSICURAZIONI LM16/56
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/07
Crediti Formativi Universitari	4
Ore di attività frontale	32
Ore di studio individuale	68
Anno di corso	PRIMO
Semestre	I
Lingua di erogazione	SPAGNOLO/ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	
Contenuti	Principali aspetti della fonetica, grammatica e sintassi della Lingua spagnola. Cenni di Storia moderna e contemporanea della Spagna e Geografia fisica e politica.
Obiettivi formativi	Il corso si propone di sviluppare le competenze linguistiche e comunicative necessarie per consentire allo studente di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni specifiche del suo ambito professionale, nonché di sviluppare e consolidare le strutture e le funzioni principali della lingua. Il corso si propone, inoltre, di fornire nozioni di Storia e Geografia della Spagna, nonché elementi fondamentali dell'economia e del commercio spagnoli. Verranno particolarmente curate le quattro abilità, come anche le abilità integrate, con attività di comprensione e produzione scritta mirate, e specifiche attività di ascolto e produzione orale, che si avvarranno del supporto degli strumenti multimediali e dei sussidi audiovisivi. Obiettivi specifici del corso sono in particolare i seguenti: - ampliamento e consolidamento del lessico economico e commerciale spagnolo; - sviluppo delle abilità comunicative orali, sulla base di attività coinvolgenti gli studenti in contesti e situazioni comunicative frequenti nei loro ambiti professionali; - sviluppo delle abilità di produzione scritta, osservando l'aspetto lessicale e sintattico dei diversi generi testuali dello spagnolo economico e commerciale.
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

SCHEDA INSEGNAMENTO

RISK MANAGEMENT

Simona Cosma

Corso di studio di riferimento	LM16/56 Economia Finanza e Assicurazioni
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS P/11
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Concetti base di statistica e matematica finanziaria. Nessuna propedeuticità.
Contenuti	• Il rischio di interesse del banking book • Il rischio di liquidità • Il rischio di mercato • Il rischio di credito • Il rischio operativo • La gestione del capitale • La regolamentazione del capitale
Obiettivi formativi	Il corso mira a fornire le conoscenze quantitative per la misurazione del rischio negli intermediari finanziari e le modalità con cui usare le misure ottenute per finalità di gestione e creazione di valore. Alla fine del corso lo studente saprà leggere in chiave critica l'informativa sul rischio e valutare l'adeguatezza patrimoniale delle banche. Al termine del corso, attraverso un progetto di gruppo, gli studenti presenteranno le loro valutazioni in merito all'adeguatezza patrimoniale e alla qualità della gestione del rischio di alcune realtà bancarie.
Metodi didattici	Il corso adotta un approccio quantitativo che, pur senza comportare eccessivi appesantimenti tecnici, consenta allo studente di comprendere a fondo la logica e i risultati dei diversi modelli grazie a precisi riscontri numerici (e eventualmente grafici) e nel contempo lo alleni al ragionamento quantitativo. Alla didattica frontale vengono associati strumenti didattici interattivi, come sessioni al personal computer, lavori di gruppo e in generale momenti di verifica e partecipazione attiva da parte degli studenti, che li costringano a verificare il proprio grado di comprensione con largo anticipo sull'esame e a darsi un metodo di lavoro "per progetti" che possa essere trasferito con efficacia nel mondo del lavoro. Gli studenti, divisi in gruppi da 4-5 persone analizzano l'adeguatezza patrimoniale di gruppi bancari in base ai requisiti richiesti da Basilea 2 e 3, lo stadio di sviluppo delle tecniche di misurazione e gestione dei rischi, i piani strategici individuati e presentano le loro conclusioni attraverso varie modalità di comunicazione, slides, filmati, ecc. Il corso prevede lo svolgimento di esercitazioni guidate dal docente e homeworks.
Modalità d'esame	Prova scritta – esercitazioni, test a risposta multipla, domande aperte.

	Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli
Programma	Il rischio di interesse: • repricing gap: Obiettivi, modelli e limiti • duration gap: Obiettivi, modelli e limiti • clumping: Obiettivi, modelli e limiti Il rischio di liquidità: • cash capital position, • cash flow model, • metodo ibrido • Tecniche di gestione: cantingency plan Il rischio di mercato: • i modelli Value at Risk parametrici • le simulazioni storiche • il backtesting dei modelli VaR Il rischio di credito: • modelli di stima della probabilità di insolvenza e del tasso di recupero: • i modelli di scoring, • i modelli fondati sul mercato dei capitali, • i sistemi di rating • i modelli di portafoglio: CreditMetrics • Le applicazioni dei modelli VaR • il pricing • la costruzione di misure di risk-adjusted performance Il rischio operativo: • tecniche di misurazione • metodologie di gestione: limiti e opportunità La regolamentazione e la gestione del capitale La gestione del capitale
Testi di riferimento	Sironi A., Resti A., Rischio e valore nelle banche, EGEA, Ed. 2021.
Altre informazioni utili	*Non esistono differenze di programma tra studenti frequentanti e non frequentanti.*

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

SCHEDA INSEGNAMENTO

RISK MANAGEMENT (ENG)

Vincenzo Gentile

Corso di studi di riferimento	ECONOMIA FINANZA ED ASSICURAZIONI
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS/P-11
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1st
Semestre	2nd
Lingua di erogazione	ENGLISH
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	no prerequisite
Contenuti	The course is focused on risk definition and categorization and risk management elements and processes in financial institutions.
Obiettivi formativi	*Knowledge and understanding:* Understand the meaning of risk Understand the role and purpose of risk management Applying knowledge and understanding: Manage the different categories of risk and core elements of the risk management process Apply insurance coverage approaches within risk management alternatives *Making judgements:* Identify current trends in risk management *Communication skills:* Present results of research group activities about current topics *Learning skills:* Analyze key risk management lessons learnt from major loss events
Metodi didattici	Lectures, Research groupworks, Class discussions, Management game (optional)
Modalità d'esame	Oral exam, questions and excercises. "*The Student disabled and / or with SLD, who intends to take advantage of an individualized intervention for the performance of the exam, must contact the Disabled Integration Office of the University of Salento at paola.martino@unisalento.it*"
Appelli d'esame	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli
Programma esteso	• Introduction to the course • Definition of Risk • Definition of Risk • Financial institutions specialness • Depository institutions • Insurance companies • Types of risk • IR Risk. The Repricing model • IR Risk. The Duration model • Managing IRR using off balance sheet intruments

	• Managing IRR using loan sales and securitisation • Market risk • Individual loan risk • Loan portofolio and concentration risk • Liquidity risk • Liability and liquidity mangement • Off-balance-sheet activities 1 • Off-balance-sheet activities 2 • Technology and other operational risks • Capital management and adequacy
Testi di riferimento	Financial Institutions Management, a risk management approach. A. Saunders, M. M. Cornett, Ninth edition, Mc Graw Hill
Altre informazioni utili	-

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

SCHEDA INSEGNAMENTO

TEORIA DEI GIOCHI E DEI CONTRATTI - MODULO I

Marco Savioli

Corso di studio di riferimento	Economia finanza e assicurazioni – LM16/56
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/01
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Microeconomia di base. Elementi di calcolo delle probabilità.
Contenuti	Il corso si propone di introdurre lo studente allo studio della teoria dei giochi, di cui presenta gli elementi costitutivi fondamentali e i diversi concetti di equilibrio. I meccanismi di interazione strategica dei giochi non cooperativi verranno illustrati con particolare riferimento al dilemma tra competizione e cooperazione, al ruolo centrale dell'informazione detenuta dagli agenti e alle conseguenze dell'interazione ripetuta nel tempo. L'analisi dei giochi cooperativi sarà funzionale a illustrare la soluzione di contrattazione di Nash. Nella parte finale del corso, i concetti e gli strumenti della teoria dei giochi vengono riesaminati alla luce della rivoluzione comportamentale all'interno della scienza economica. Gli avanzamenti nell'economia comportamentale hanno difatti gettato luce sulle anomalie di comportamento di agenti economici nella realtà non sempre massimizzatori razionali. Difatti persone normali con limiti cognitivi e soggette a emozioni hanno comportamenti molto diversi. Studi sperimentali di teoria dei giochi saranno presentati per completare il quadro delle tipologie di giochi studiate e degli esiti osservati più frequentemente nella realtà.
Obiettivi formativi	Lo studente dovrà acquisire padronanza dei concetti di equilibrio (di Nash) nelle varie situazioni di interazione descritte (scelte simultanee e sequenziali, scelte in contesti di interazione ripetuta, scelte in contesti di informazione incompleta e di informazione imperfetta), nonché dei principi che conducono alla soluzione dei giochi di contrattazione. Inoltre, la conoscenza delle regolarità che sono state scoperte negli studi sperimentali, in aggiunta alla comprensione dello stesso metodo sperimentale, saranno ulteriori obiettivi da raggiungere a fine corso. La discrasia fra risultati teorici ed evidenze empirico/sperimentali sarà indagata facendo ricorso a una moderna trattazione dei sentimenti attraverso lo studio della teoria dei giochi psicologici. La conduzione di giochi in classe darà spazio a nuove forme di apprendimento, autonomia di giudizio e abilità comunicative rivolte a una platea numerosa come tutto il gruppo della classe.
Metodi didattici	Lezioni frontali. È fortemente suggerita la lettura del capitolo/materiale relativo a ogni lezione PRIMA che la stessa venga svolta in classe. Tale approccio proattivo permette un

	apprendimento molto più graduale ed efficiente. La partecipazione attiva e la libera discussione in classe sarà incentivata il più possibile dal docente.
Modalità d'esame	Prova scritta. Tale tipologia di forma d'esame garantisce una maggiore uniformità di giudizio rispetto alla valutazione orale, dando allo stesso tempo la possibilità allo studente di esprimere i contenuti del corso, rispetto alle domande d'esame, in maniera estesa ed autonoma. La forma scritta è particolarmente utile per materie quantitative quale l'insegnamento in oggetto. *"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"* Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli
Programma	I concetti fondamentali e i principali strumenti utilizzati nell'ambito della teoria dei giochi sono di seguito presentati. Ciascun concetto viene dapprima presentato in via definitoria, discusso criticamente, quindi applicato a semplici giochi ed infine analizzato attraverso l'applicazione a concreti problemi economici. • introduzione alla teoria dei giochi • concetti preliminari • concetti fondamentali applicati a giochi non cooperativi a somma variabile • pluralità di equilibri • giochi a somma costante • giochi cooperativi • dilemma del prigioniero • giochi in strategie continue • asimmetria informativa e comportamento economico: moral hazard e adverse selection • giochi ripetuti • giochi ad informazione incompleta Il programma è completato dalla presentazione del *framework* matematico concernente la teoria dei giochi psicologici, utile per descrivere le preferenze che dipendono dai *beliefs* propri e altrui. In questo modo l'analisi economica standard viene arricchita da considerazioni riguardo sentimenti, esperimenti e lavoro applicato. • emozioni • reciprocità • preoccupazioni della propria immagine • autostima
Testi di riferimento	Cellini Roberto, Lambertini Luca, *Una guida alla teoria dei giochi*. CLUEB Gibbons Robert, *Teoria dei giochi*. il Mulino Battigalli Pierpaolo, Dufwenberg Martin, *Psychological Game Theory* **Ulteriori testi utili**: Camerer Colin F., *Behavioral game theory: Experiments in strategic interaction*. Princeton University Press Osborne Martin J., Rubinstein Ariel, *A Course in Game Theory*. MIT Press Patrone Fioravante, *Decisori (razionali) interagenti. Una introduzione alla teoria dei giochi*. Edizioni plus

	Camerer Colin F., Loewenstein George, Rabin Matthew, a cura di, *Advances in behavioral economics*. Princeton university press Durlauf Steven N., Blume Lawrence E., a cura di, *Game Theory*. Palgrave Macmillan
Altre informazioni utili	-

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

SCHEDA INSEGNAMENTO

TEORIA DEI GIOCHI E DEI CONTRATTI – MODULO II

Alessandra Chirco

Corso di studio di riferimento	LM16/56 Economia finanza e assicurazioni
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/01
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	comune

Prerequisiti	Teoria economica. Competenze analitiche: Ottimizzazione vincolata (funzione Lagrangiana, moltiplicatori di Kuhn Tucker), Forme quadratiche; Funzione di densità, Funzione cumulata, Valore atteso, Varianza.
Contenuti	Il modulo è articolato in due parti. La prima di microeconomia avanzata e la seconda di teoria dei contratti. Per quanto riguarda la prima parte, essa tratta a livello progredito la teoria del comportamento del consumatore, con lo studio delle relazioni tra problema primale e problema duale, la teoria della domanda e infine la teoria della valutazione del benessere. Nella seconda parte vengono trattate in modo approfondito dapprima la teoria delle scelte individuali e dello scambio bilaterale in condizioni di incertezza; successivamente vengono introdotti gli elementi fondamentali della teoria dei contratti e dei modelli principale-agente in presenza di incertezza e asimmetrie informative.
Obiettivi formativi	Coerentemente con la struttura del modulo gli obiettivi formativi possono essere suddivisi in due categorie. Per la prima parte del corso l'obiettivo è quello di adeguare al livello coerente con una Laurea Magistrale in Scienze Economiche le conoscenze in Microeconomia, in particolare per quanto riguarda la teoria del consumatore e della domanda. Questo percorso viene svolto con particolare attenzione ai riflessi normativi della teoria e quindi alla valutazione di diversi regimi di politiche economiche in termini di benessere dei consumatori. Per quanto riguarda la seconda parte, l'obiettivo formativo fondamentale è che gli studenti acquisiscano consapevolezza sia del modo in cui i soggetti economici reagiscono agli incentivi individuali, sia del modo in cui il disegno dei contratti che regolano le relazioni tra gli agenti possa influenzare gli incentivi percepiti e i loro comportamenti. **Risultati attesi** Ci si attende che al termine del corso gli studenti a) utilizzino con disinvoltura tecniche di livello medio-alto di analisi microeconomica, che ne conoscano le applicazioni pratiche e di tipo normativo; b) siano consapevoli dei fondamenti economici della terra delle scelte in condizioni di incertezza e ne riconoscano le implicazioni in termini operativi; abbiano compreso i fondamenti economici di una molteplicità di strutture contrattuali e ne comprendano la funzione in termini di compatibilità degli obiettivi dei soggetti coinvolti.

	Conoscenze e capacità di comprensione Al termine del corso lo studente: a) ha appreso a un livello medio-alto la teoria delle scelte del consumatore; conosce il significato di problema primale e duale e le relazioni che intercorrono tra questi due approcci; conosce le principali funzioni che derivano dalla soluzione di questi problemi e le loro proprietà; ha appreso i principali problemi connessi alla misurazione del benessere e conosce gli strumenti con cui valutare l'impatto in termini microeconomico di politiche economiche alternative. b) ha appreso a un livello medio-alto la teoria delle scelte in condizioni di incertezza e ne conosce i fondamenti assiomatici; sa trattare l'approccio dell'utilità attesa analiticamente e geometricamente; conosce le misure di avversione al rischio e le tecniche per costruirle; conosce le nozioni di dominanza stocastica del primo e del secondo ordine; sa discutere le caratteristiche degli scambi in condizioni di incertezza e mettere in relazione le proprietà dello scambio con le caratteristiche individuali degli operatori coinvolti; ha appreso i fondamenti economici di numerose forme contrattuali del tipo principale-agente; sa riconoscere i problemi legati ad asimmetrie informative ex-ante ed ex-post; conosce formule contrattuali incentivanti oppure che rispettino vincoli di autorivelazione; conosce i fondamenti dei meccanismi di segnalazione. **Utilizzazione delle conoscenze e capacità di comprensione** a) Per quanto riguarda la prima parte del corso lo studente è in grado di attribuire un significato operativo ai problemi che ha affrontato e alle relative soluzioni: sa interpretare le proprietà di funzioni quali le funzioni di domanda o le funzioni di costo in termini di effettive proprietà dei comportamenti individuali osservati; sa utilizzare gli strumenti analitici appresi in ambienti teorici diversi e complessi; conosce le implicazioni normative della teoria delle scelte del consumatore e sa utilizzarle per valutare politiche economiche alternative. b) Per quanto riguarda la seconda parte del corso lo studente può utilizzare la strumentazione analitica acquisita per valutare comportamenti individuali in condizioni di incertezza e valutare il grado di aversione al rischio di specifici soggetti; esprimere valutazioni su differenti situazioni rischiose; può inoltre offrire una prima valutazione della capacità di una relazione contrattuale di risolvere il problema dell'allineamento degli obiettivi delle parti e può partecipare consapevolmente a un disegno economicamente razionale di semplici relazioni contrattuali tra soggetti caratterizzate da asimmetrie informative; può individuare l'adeguatezza di meccanismo di segnalazione e valutazione della qualità. **Capacità di trarre conclusioni** In entrambe le parti in cui si articola il modulo particolare attenzione viene prestata agli aspetti normativi delle teorie analizzate. A conclusione della prima parte lo studente è in grado di formalizzare il modo in cui provvedimenti di politica economica alternativi incidono sul benessere individuale e quindi di procedere a valutazioni soggettive più consapevoli. Al termine della seconda parte lo studente è in grado di riconoscere la capacità di specifiche forme contrattuali o provvedimenti normativi di risolvere il problema dell'allineamento dei comportamenti individuali a obiettivi predeterminati ed è capace di cogliere eventuali aspetti problematici di indicatori di qualità e di sistemi di valutazione della qualità. **Abilità comunicative** Al termine del corso lo studente deve avere acquisito la capacità di svolgere un ragionamento complesso di teoria economica con piena padronanza del linguaggio economico. La scelta di procedere ad una prova di verifica orale ha

	l'obiettivo di verificare il raggiungimento di questo livello di padronanza e consapevolezza, che deve affiancarsi alla capacità di utilizzo della strumentazione analitica. **Capacità di apprendere** Il livello medio-alto dei contenuti e dei metodi del corso ha l'obiettivo di mettere lo studente in grado di affrontare con relativa facilità ulteriori approfondimenti delle materie trattate, sia in sede di dissertazione finale, sia in eventuali successivi studi post-laurea. La capacità di ragionamento autonomo e la sensibilità economica che il corso cerca di stimolare dovrebbero rendere lo studente in grado di affrontare in modo agevole tematiche economiche diverse da quelle trattate, sia nel settore della ricerca economica che in ambiti più operativi.
Metodi didattici	Lezioni frontali.
Modalità d'esame	**Prova orale**, da sostenersi dopo il superamento del I Modulo di Teoria dei Giochi. **Il programma e le modalità d'esame sono le medesime per frequentanti e per non frequentanti**. *Lo studente o la studentessa, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it* Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli
Programma	**Parte I** L'approccio assiomatico alla teoria della scelta del consumatore; gli assiomi fondamentali sulle preferenze; il teorema di rappresentazione e la funzione di utilità. Il problema primale: condizioni del primo e del secondo ordine; le funzioni di domanda marshalliane e loro proprietà; i teoremi dell'adding-up; casi particolari: funzioni di utilità omotetiche, separabili, con elasticità di sostituzione costante. La funzione di utilità indiretta e sue proprietà. Il teorema dell'inviluppo con ottimizzazione libera e vincolata. L'identità di Roy. Il problema duale: condizioni del primo e del secondo ordine e funzioni di domanda hicksiane; la funzione di spesa e sue proprietà; le proprietà delle funzioni di domanda hicksiane; la matrice di sostituzione. La relazione tra problema primale e problema duale: relazioni per sostituzione e per inversione. L'equazione di Slutsky e la Legge della Domanda. La valutazione microeconomica delle politiche economiche: le funzioni di utilità con metrica monetaria; la variazione equivalente e la variazione compensativa. Il surplus del consumatore. Il caso delle funzioni di utilità semilineari. **Parte II** La definizione di incertezza ambientale e la definizione di reddito contingente. L'approccio assiomatico alle scelte in condizioni di incertezza; l'assioma di indipendenza; la funzione di utilità elementare e il metodo della lotteria di riferimento; la funzione di utilità attesa; la nozione di scommessa equa e l'atteggiamento verso il rischio. La rappresentazione della funzione di utilità attesa nel piano dei redditi contingenti. Il mercato dei redditi contingenti e le scelte ottimali di un consumatore avverso al rischio. Il Teorema dell'allocazione ottimale del rischio. La

	definizione di rischio assoluto e rischio relativo. Le misure di avversione al rischio. La dominanza stocastica del primo e del secondo ordine. Lo scambio bilaterale in condizioni di incertezza: il caso di incertezza idiosincratica e il caso di incertezza ambientale. Le proprietà della curva dei contratti inrelazione all'avversione al rischio dei partecipanti allo scambio. I fondamenti economici di un contratto bilaterale e il problema dell'osservabilità del rispetto delle clausole contrattuali. Il modello principale-agente: la contrattazione sui salari contingenti e sull'effort. Il caso con effort osservabile in presenza di differenti configurazioni di avversione e neutralità al rischio di principale ed agente. La determinazione del livello ottimale dell'effort. Le asimmetrie informative ex-post ed ex-ante: le nozioni di moral hazard e selezione avversa. Moral hazard. Il modello principale agente con effort non osservabile: il vincolo di compatibilità con gli incentivi; il profilo ottimale dei salari e la sua relazione con il rapporto di verosimiglianza. La determinazione del livello ottimale dell'effort: il caso della scelta binaria e il first order approach. Il modello principale agente con informazione nascosta: il moral hazard sulla rivelazione dell'informazione, il truth-telling constraint; il principio dell'efficienza al top e della distorsione al bottom (analisi grafica). La selezione avversa. Il modello di Akerlof. Cenni al modello di Stiglitz e Weiss di razionamento del credito. Il modello principale agente con selezione avversa. Il caso con principale monopolista: il vincolo di autoselezione. La soluzione analitica del modello e le sue analogie con la situazione di moral hazard con informazione nascosta. Applicazione al problema di regolamentazione dl monopolio. Selezione avversa con concorrenza tra principali. Le nozioni di equilibrio accomunante ed equilibrio di separazione. Una rilettura del modello di Rothschild e Stiglitz sulle assicurazioni. Il signalling. La nozione di profezia auorealizzantesi. Le caratteristiche di un equilibrio con segnalazione in termini di soluzione di un gioco bayesiano. Le proprietà degli equilibri con segnale. I segnali, gli indicatori di qualità e i sistemi di valutazione della qualità.
Testi di riferimento	<u>Testi consigliati</u> Per la prima parte: Varian H., Microeconomic Analysis, Norton, cap. 7, 8, 9, 10. Per la seconda parte: Hirschleder J., Riley J.G., *The Analytics of Uncertainty and Information*, Cambridge University Press, 1992 Macho-Stadler I., Perez-Castrillo D., *An Introduction to the Economics of Information. Incentives and Contracts*. Oxford University Press, 2002 Dispense integrative distribuite dal docente
Altre informazioni utili	-

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

SCHEDA INSEGNAMENTO

RICERCHE DI MERCATO

Gianluigi Guido

Corso di studi di riferimento	Economia, Finanza e Assicurazioni (LM 16/56)
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/08 - Economia e Gestione delle Imprese
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Economico

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	L'esame si compone di due parti: ***Prima Parte: PARTE MONOGRAFICA:*** Sviluppo di casi di studio. ***Seconda Parte: PARTE ISTITUZIONALE:*** I. Metodi e strumenti delle ricerche di marketing e II. Ricerche di marketing applicate.
Obiettivi formativi	Il corso si rivolge agli studenti che vogliono imparare a utilizzare le piattaforme informatiche (IT), Internet e i software statistici di simulazione per svolgere ricerche di marketing. Durante le lezioni gli studenti acquisiranno le conoscenze disciplinari di base e i principali strumenti teorici e operativi per realizzare una ricerca di mercato strutturata. L'obiettivo è di fornire agli studenti dei modelli di riferimento per l'analisi del mercato e le decisioni aziendali, unitamente agli strumenti tecnologici per reperire, gestire e interpretare ampie basi di dati e informazioni. Alla fine del corso gli studenti imparano a utilizzare software specialistici (*Marketing Engineering*, SPSS) d'ausilio nelle decisioni manageriali, come: la cluster analysis per la segmentazione di un mercato, l'analisi fattoriale per l'individuazione delle dimensioni latenti della marca, l'analisi di regressione multipla per la misurazione delle determinanti dell'intenzione d'acquisto, ecc. In termini di capacità di applicazione delle conoscenze e comprensione, gli studenti sapranno applicare quanto appreso a situazioni reali. In particolare, saranno in grado di: *i*) identificare le criticità del sistema aziendale e tradurle in problemi di ricerca; *ii*) definire obiettivi di ricerca generali e specifici; *iii*) comprendere e implementare le metodologie e le tecniche di analisi più idonee per ottenere risultati funzionali ai suddetti obiettivi; e *iv*) interpretare tali risultati in termini statistici e pratici. Per quanto riguarda le competenze trasversali, a fine corso gli studenti avranno acquisito autonomia di giudizio. Pertanto, saranno in grado di valutare l'adeguatezza di un progetto di ricerca e l'efficacia degli strumenti analitici proposti, in ragione del grado di affidabilità e validità dei potenziali risultati. Inoltre, saranno in grado di lavorare in gruppo, sapendosi coordinare e confrontare con altri, integrandone le competenze, al fine di risolvere

	congiuntamente problemi di ricerca concreti. In termini di abilità comunicative, sapranno padroneggiare la terminologia tecnica della disciplina e saranno in grado di elaborare modelli concettuali e analitici di sintesi. In termini di capacità di apprendimento, saranno in grado di acquisire gli elementi teorici e pratici di base della disciplina e sapranno approfondire argomenti specifici in autonomia.
Metodi didattici	Il corso prevede diversi strumenti pedagogici: oltre alle lezioni in aula e al laboratorio informatico, la presentazione - attraverso gruppi di studio - di casi aziendali che richiedono l'implementazione delle tecniche di ricerca e simulazione studiate in classe.
Modalità d'esame	***PER I FREQUENTANTI:*** Presentazione di casi di studio in gruppi di lavoro ed esame scritto individuale (sulla PARTE ISTITUZIONALE del programma, cosiddetta SECONDA PARTE DELL'ESAME). Il voto finale è dato dalla media aritmetica del voto comune acquisito col gruppo di studio e del voto individuale sulla Seconda Parte dell'esame. N.B.: La qualifica di "frequentanti" si acquisisce partecipando ai lavori di gruppo sui Casi di Studio, che saranno presentati in classe. ***PER I NON FREQUENTANTI:*** Due esami scritti individuali, uno comune con i frequentanti (SECONDA PARTE DELL'ESAME); l'altro sulla parte monografica relativa allo sviluppo delle scale per la misurazione della soddisfazione del consumatore (cosiddetta PRIMA PARTE DELL'ESAME). Il voto finale deriva dalla media aritmetica del voto acquisito su ciascuna delle due parti di cui si compone l'esame. **NOTA #1**: Gli esami scritti sono svolti nella forma di 6 domande aperte nel tempo di 45 minuti. Il voto acquisito in una delle due parti dell'esame (sia in forma scritta che attraverso la partecipazione ai casi di studio) è sempre valido in qualsiasi appello o sessione successiva s'intenda completare la prova (a meno di non voler ripetere quella parte d'esame al fine di migliorare il voto). **NOTA #2**: Gli studenti disabili e/o con DSA che intendono usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame devono contattare l'Ufficio Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo *paola.martino@unisalento.it* Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli
Programma esteso	**PARTE MONOGRAFICA - *CASI DI STUDIO:*** 1) Strumenti per la risoluzione dei casi di studio; 2) Casi di studio. **PARTE ISTITUZIONALE:** ***PARTE I - METODI E STRUMENTI DELLE RICERCHE DI MARKETING:*** 4) Il processo decisionale dell'impresa: criterio di convenienza; ruolo delle ricerche di marketing; sistema informativo aziendale. Il processo di ricerca di marketing: definizione del problema; progetto di ricerca. Il processo di campionamento. 5) La raccolta dei dati: analisi dei dati secondari. Ricerca esplorativa; 6) Ricerca descrittiva. Questionari. 7) Sviluppo di una scala di misurazione dei costrutti. 8) Ricerca causale. La preparazione e l'analisi dei dati (con SPSS): descrizione dei dati; valutazione delle differenze; ricerca delle relazioni. Il rapporto sui risultati della ricerca: presentazione finale; considerazioni etiche.

	PARTE II - RICERCHE DI MARKETING APPLICATE: 9) Cenni di strategia di marketing e analisi operativa di mercato. 10) Ricerche applicate a nuovi prodotti e nuove marche: la ricerca qualitativa e creativa per la generazione di nuove idee; la valutazione di nuovi concetti di prodotto; il product testing; i test di mercato e di marketing. 11) Ricerche applicate a prodotti e marche già esistenti: la ricerca pubblicitaria; la ricerca sulle promozioni delle vendite al consumo e al trade; l'analisi/previsione delle vendite; il monitoraggio del mercato.
Testi di riferimento	***PER LA PARTE ISTITUZIONALE (PER FREQUENTANTI E NON):*** - Guido, Gianluigi (1999): *Aspetti Metodologici e Operativi del Processo di Ricerca di Marketing*, Padova: CEDAM (con l'esclusione delle formule statistiche contenute nei Capitoli 3 e 8). Sono disponibili anche le relative diapositive delle lezioni, nella DISPENSA scaricabile gratuitamente dal sito della Cattedra (www.study.net). ***PER LA PARTE MONOGRAFICA (PER I FREQUENTANTI):*** - Estratto dal volume di G. Guido (2003): "Complementi e Casi di Marketing Competitivo", scaricabile gratuitamente dal sito della Cattedra (www.study.net). ***PER LA PARTE MONOGRAFICA (PER I NON FREQUENTANTI):*** - G. Guido, F. Bassi e A.M. Peluso (2010): *La Soddisfazione del Consumatore: La Misura della "Customer Satisfaction" nelle Esperienze di Consumo*, Milano: Franco Angeli (solo il Capitolo 1, pp. 25-151). *Facoltativamente,* tutti gli studenti potranno approfondire le proprie conoscenze facendo riferimento a questi due testi: - Lilien, Gary L. e Arvind Rangaswamy (2003): *Marketing Engineering*, Reading, MA: Addison Wesley, *2nd Edition* (contiene software online); e - Dispensa di Approfondimento (diversa dalle precedenti), di sola lettura, scaricabile gratuitamente dal sito della Cattedra (www.study.net)
Altre informazioni utili	Ulteriori *informazioni sul corso* saranno, di volta in volta, rese note in bacheca e nel sito della Cattedra, www.study.net (al quale tutti gli studenti sono invitati a iscriversi).

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

SCHEDA INSEGNAMENTO

FINANZA QUANTITATIVA

Maria Chiarolla

Corso di studio di riferimento	Economia finanza e Assicurazioni
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/06
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Finanza e Assicurazioni

Prerequisiti	Concetti base di calcolo delle probabilità nel discreto: valore atteso, varianza, valore atteso condizionato.
Contenuti	Il corso espone le metodologie alla base della moderna finanza quantitativa a tempo discreto, utilizzando il modello binomiale, il metodo di non arbitraggio ed il concetto di prezzo neutro al rischio per il pricing di titoli derivati.
Obiettivi formativi	Obiettivi formativi: Il corso ha l'obiettivo di illustrare allo studente i modelli stocastici a tempo discreto alla base della moderna finanza quantitativa in modo costruttivo e accessibile, senza rinunciare alla formalizzazione rigorosa indispensabile per operare sui mercati finanziari. Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino: Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*): Conoscenza e comprensione di: – appropriata formalizzazione di fenomeni finanziari; – costruzione di corretta probabilità neutra al rischio; – impostazione di alberi binomiali e soluzione di problemi di pricing di titoli finanziari, nel discreto. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding) - Capacità di applicare metodi matematico-probabilistici per descrivere e formalizzare modelli per titoli finanziari derivati. - Capacità di applicare alberi binomiali e d'effettuare il pricing di titoli derivati. Autonomia di giudizio (*making judgements*) Capacità di valutare criticamente il pricing ottenuto dall'applicazione di un modello stocastico binomiale. Abilità comunicative (*communication skills*) Capacità di presentare in modo rigoroso le caratteristiche fondamentali di un modello stocastico a tempo discreto per il pricing di specifici titoli finanziari derivati.

	Capacità di apprendimento (*learning skills*) capacità di apprendimento di scelta adeguata del modello discreto più adatto al pricing dello specifico prodotto finanziario nelle diverse situazioni concrete.
Metodi didattici	convenzionale con lezioni frontali ed esercitazioni
Modalità d'esame	Modalità di esame: Prova scritta Modalità di accertamento: L'accertamento della conoscenza e della capacità di comprensione avviene tramite una prova scritta basata su quesiti di carattere teorico ed esercizi di applicazione dei modelli studiati, attraverso la quale si verifica la capacità di individuare il modello appropriato per il pricing richiesto, e la capacità di esporre in modo rigoroso e chiaro le risposte, nonché la capacità di usare adeguatamente il linguaggio e gli strumenti matematici. "*Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it*"
Appelli d'esame	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: Calendario appelli
Programma esteso	Modello binomiale per l'asset pricing. Martingale e processi di Markov nel discreto. Cambio di misura di probabilità per il pricing neutro al rischio. Il processo derivata di Radon-Nikodym. Approccio binomiale al CAPM (Capital Asset Pricing Model). Approccio binomiale ai derivati di tipo Americano. Modello binomiale per i tassi di interesse.
Testi di riferimento	S.E. Shreve, Stochastic Calculus for Finance 1: the Binomial Asset Pricing Model, Springer Finance 2003
Altre informazioni utili	Nella pagina personale del docente è possibile reperire fac-simili di prova d'esame.

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

OBIETTIVI FORMATIVI E PROGRAMMI DI MASSIMA DEL II ANNO

ASSET MANAGEMENT

Obiettivi formativi

At the end of the course students will have a full knowledge of the mean-variance portfolio and of the solutions to overcome the pitfalls of the Modern Portfolio Theory. Moreover, they will understand the meaning of different measures of return, risk and risk adjusted return applied in the asset management industry as well as the mutlimanagement approach.

Students will be trained to use Excel and Matlab in order to run optimizations (using historicasl data or personal inputs) and to build a fact sheet of a mutual fund.

Programma di massima

The objective of the course is to analyse quantitative tools and methodologies in order to build robust and efficient portoflios of financial assets. Starting from Markowitz's Modern Portfolio Theory, the course deals with the pitfalls of the traditional optimization procedure and suggests alternative models such as constrained optimization, resampling and the Blak& Litterman approach.

The strategic asset allocation is the first step of the investment process and must be followed by the definition of the investor's risk profile and by an appropriate approach of manager selection. This second step optimization is based on the research of portfolios consistent with the strategic asset allocation and effiient) in a relative risk – return space). Moreover, performance evaluation will be presented using an ex post approach (i.e. useful to rank mutual funds) and an ex ante approach (I.e. useful to build multimanager portfolios).

(Curriculum Economico)
(Curriculum Finanza e Assicurazioni)

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

ECONOMETRIA C.SO AVANZATO

Obiettivi formativi
ll corso intende fornire allo studente metodi avanzati di analisi empirica per la trattazione quantitativa dei modelli della teoria finanziaria ed economica, con particolare enfasi allo studio dei modelli multivariati, panel e della funzione di produzione, della produttività e all'efficienza produttiva.

Risultati attesi (in termini dei descrittori di Dublino)
- Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): metodi avanzati di analisi econometrica parametrica e non parametrica.
- Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding): verifica empirica di modelli teorici.
- Autonomia di giudizio (making judgements): analisi dei risultati empirici ottenuti.
- Abilità comunicative (communication skills): esposizione dei risultati dell'analisi empirica.
- Capacità di apprendere (learning skills): verifica dell'apprendimento sia durante le lezioni ed esercitazioni al computer sia attraverso gli esami di profitto.

Programma di massima
Il corso di Econometria Avanzato è dedicato a introdurre le metodologie parametriche e non parametriche per l'analisi quantitativa di modelli finanziari, microeconomici e macroeconomici. In particolare, verranno trattati i modelli di analisi multivariata e la teoria asintotica degli stessi, i modelli di serie storiche multivariati, i modelli panel, i modelli della frontiera di efficienza.

(Curriculum Economico)

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

ECONOMIA INTERNAZIONALE

Obiettivi formativi

Il corso è incentrato sull'analisi degli scambi commerciali e degli investimenti che avvengono a livello internazionale, introduce gli schemi teorici necessari per comprendere la dinamica dei flussi commerciali internazionali a livello inter-settoriale, intra-settoriale e intra-impresa e i movimenti internazionali dei fattori produttivi. Inoltre, introduce gli schemi teorici utili per analizzare le attività delle imprese multinazionali e sviluppa gli strumenti teorici per analizzare gli effetti delle politiche commerciali internazionali.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*):

Gli studenti conseguono conoscenze e capacità di comprensione e di interpretazione critica che consentono di: (1) comprendere le maggiori tendenze che caratterizzano la specializzazione produttiva internazionale e la localizzazione geografica delle imprese (che possono anche risultare eterogenee in termini di dimensione e produttività); (2) conoscere le principali teorie del commercio internazionale, comprese le più recenti, e gli effetti dei processi di integrazione economica internazionale e delle politiche commerciali con concorrenza perfetta e imperfetta; (3) comprendere i fattori economici alla base dei fenomeni della mobilità internazionale dei fattori produttivi (capitale e lavoro) e della frammentazione internazionale della produzione che riguardano anche le imprese multinazionali; (4) comprendere le principali forze di agglomerazione e di dispersione dell'attività produttiva nella spazio in base all'analisi della nuova geografia economica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

Le conoscenze apprese consentiranno agli studenti di: 1) comprendere i fattori che spiegano la specializzazione produttiva dei paesi a livello internazionale, i flussi commerciali e gli investimenti internazionali e i movimenti migratori dovuti a ragioni economiche; 2) comprendere il contenuto di testi e documenti che fanno riferimento a temi di economia internazionale; 3) comprendere gli effetti dei processi di integrazione economica internazionale e del protezionismo sul benessere dei cittadini, sulle disuguaglianze dei redditi e sull'attività produttiva delle imprese di un Paese.

Autonomia di giudizio (*making judgements*)

Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione all'impatto di processi di integrazione economica internazionale e, viceversa, di misure protezionistiche sulla distribuzione dell'attività produttiva nello spazio e sul benessere degli agenti economici residenti in paesi diversi, nonché sul livello di disuguaglianza nei redditi.

Abilità comunicative (*communication skills*)

Le conoscenze apprese durante il corso permetteranno agli studenti di redigere in modo competente documenti, rapporti e pareri su temi di commercio, investimenti e flussi migratori internazionali.

Capacità di apprendimento (*learning skills*)

Il corso si propone di sviluppare e affinare le capacità di apprendere degli studenti e di sviluppare le loro abilità di analisi e valutazione critica in materia di eventi che riguardano l'economia internazionale.

UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

Programma di massima

Nel corso: 1) si descrivono le maggiori tendenze che caratterizzano la specializzazione produttiva internazionale e la localizzazione geografica delle imprese (che possono anche risultare eterogenee in termini di dimensione e produttività); (2) si illustrano le principali teorie del commercio internazionale, comprese le più recenti, e gli effetti dei processi di integrazione economica internazionale e del libero scambio e delle politiche commerciali con concorrenza perfetta e imperfetta; (3) si descrivono i fenomeni e le principali teorie della mobilità internazionale dei fattori produttivi (capitale e lavoro) e della frammentazione internazionale della produzione approfondendo l'analisi delle imprese multinazionali; (4) si presentano i risultati principali della nuova geografia economica.

(Curriculum Economico)

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

PUBLIC FINANCE - ADVANCED COURSE

Obiettivi formativi
Students will develop a foundation for understanding the effects of taxes on consumers' and firms' choices, and for evaluating the ensuing impact on market outcome. They will also be able to understand the basic tax planning strategies both in domestic and international markets.

Programma di massima
The aim of the course is to give students a comprehensive view of the problems related to the taxation of capital income. The taxation of capital will be studied from two different perspectives: from the Treasury's perspective, which aims at collecting revenue in an efficient and equitable way, and from the taxpayer's perspective, which tries to minimize the burden of taxes.

(Curriculum Economico)
(Curriculum Finanza e Assicurazioni)

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

MODELLI DI INTERPOLAZIONE STOCASTICA PER LA FINANZA E LE ASSICURAZIONI

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire elementi specialistici relativi alla modellizzazione stocastica e alla mappatura digitale, al fine di:

- descrivere l'evoluzione dei fenomeni finanziari;
- esplorare le tendenze nei dati economico-finanziari e assicurativi;
- stimare e simulare la distribuzione territoriale di fenomeni assicurativi ed economico-finanziari;
- interpretare i risultati ottenuti.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):

- Acquisizione di opportune metodologie di modellizzazione stocastica e di cartografia digitale per la descrizione, interpretazione, stima e simulazione dell'evoluzione spaziale dei fenomeni finanziari e assicurativi.

- Conoscenza degli strumenti informatici opportuni: software specialistici per il trattamento dei dati (anche in ambiente GIS (Geographical Information System).)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

- Capacità di sviluppare modelli interpretativi dei fenomeni finanziari/assicurativi caratterizzati da un profilo di rischio, nelle aree di interesse.

- Capacità di analizzare dati finanziari e assicurativi a scopo previsivo o di simulazione.

- Capacità di pianificare un'indagine geostatistica per l'analisi di fenomeni assicurativi e finanziari.

- Presentazione e interpretazione critica dei risultati in ambito finanziario e assicurativo.

Autonomia di giudizio (making judgements)

- Capacità di utilizzare i risultati dell'analisi strutturale e della modellizzazione per formulare ipotesi, dedurre informazioni strategiche, nonché di assumere decisioni in condizioni di incertezza.

- Capacità di valutare in maniera critica le tendenze e le performance finanziarie e assicurative, estendendo le deduzioni anche in ambito socio-demografico, anche in un'ottica territoriale.

Abilità comunicative (communication skills)

- Capacità di esporre in maniera intellegibile, puntuale e con lessico appropriato, le metodologie e le evidenze empiriche di uno studio sia ad un'audience di esperti del settore finanziario e assicurativo che a specialisti in ambito statistico.

- Capacità di chiarire l'obiettivo dell'analisi dei fenomeni assicurativi e finanziari.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Capacità di dimostrare un'adeguata capacità di apprendimento e di autonomia nell'approfondimento di tematiche oggetto del corso, ampliando le proprie conoscenze con ricerche bibliografiche ad hoc, qualora sia ritenuto utile per un miglioramento della conoscenza.

Programma di massima

L'insegnamento di *Modelli di interpolazione stocastica per la Finanza e le Assicurazioni* fornisce agli studenti le basi teoriche fondamentali per la modellizzazione stocastica dei fenomeni finanziari e assicurativi, a supporto delle decisioni strategiche di valutazione e pianificazione. L'utilizzo della teoria dei campi aleatori

e delle tecniche di interpolazione stocastica consente di affrontare i problemi di tipo previsivo secondo un approccio moderno.

(Curriculum Finanza e Assicurazioni)

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

MATEMATICA ATTUARIALE E TECNICA DELLE ASSICURAZIONI

Obiettivi formativi
Risultati attesi (con riferimento ai descrittori di Dublino)
Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding)

Al termine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze fondamentali delle metodologie quantitative per la comprensione dei processi assicurativi e la gestione di una Compagnia di assicurazioni.
Capacità di applicare conoscenze e comprensione (Applying knowledge and understanding)

Lo studente sarà in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per la progettazione di prodotti assicurativi, per la strutturazione delle tariffe e per la determinazione delle riserve tecniche.
Autonomia di giudizio (Making judgements)

Lo studente avrà sviluppato la capacità di formalizzare specifiche forme contrattuali tipiche dei prodotti assicurativi e di saper riconoscere in autonomia i metodi di valutazione appropriati per la misurazione dei rischi connessi con il problema in questione.

Abilità comunicative (Communication skills)

Lo studente avrà acquisito la capacità di svolgere un ragionamento complesso nel campo della teoria del rischio assicurativo e la padronanza con i principali concetti della tecnica attuariale delle assicurazioni.

Capacità di apprendimento (Learning skills)

I contenuti del corso e le strategie didattiche adottate, anche con l'ausilio di attività laboratoriali, forniranno allo studente la capacità di ragionamento autonomo sulle tematiche connesse con la finanza delle assicurazioni e gli consentiranno di affrontare ulteriori approfondimenti degli argomenti trattati sia nel settore della ricerca attuariale che in ambito operativo.

Programma di massima
Il corso si propone di fornire le conoscenze di base della Matematica Attuariale e della Tecnica Attuariale.
In particolare, l'insegnamento consente di acquisire le metodologie per la valutazione dei prodotti assicurativi caratteristici dell'attività di gestione dei rischi nel settore assicurativo, anche attraverso l'utilizzo di modelli stocastici.

(Curriculum Finanza e Assicurazioni)